

Studenti delle Filandiere campioni di solidarietà

San Vito, donati mille euro a una missione di suore in India e 600 per bambini malati
Per mesi i rappresentanti di classe hanno raccolto offerte di ragazzi, docenti e Ata

di **Andrea Sartori**

► SAN VITO

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà al liceo Le Filandiere di San Vito, segnali della sensibilità degli studenti verso chi è in difficoltà e di quanto i giovani non sempre siano egoisti e superficiali come spesso li si dipinge.

Due le circostanze nelle quali, negli ultimi giorni, i ragazzi hanno donato disegni a realtà di volontariato. Nell'ambito delle celebrazioni per il trentennale del liceo, gli studenti hanno scelto di sostenere il progetto di solidarietà "Dalla strada alla casa", volto al recupero e alla cura di 20 bambine di strada a Barasat, nell'interland di Calcutta (India). Il progetto è promosso dalla congregazione delle suore della Provvidenza (comunità di Barasat, dove si occupano delle bambine dal 2005), Solidarmondo nazionale, Solidarmondo Pordenone-Aganis, coop sociale Il piccolo principe e associazione Il noce di Casarsa. L'intento è garantire alle bambine - a prescindere da casta, credo e religione - casa, cure, cibo, istruzione, assistenza sanitaria e forma-



Alcune delle 20 bambine aiutate dalle suore: a loro le offerte dei liceali

zione al lavoro, in un'area di estrema povertà. Minori che passano le giornate in strada, tra accattonaggio e, talvolta, abusi sessuali. Perché sono orfane o hanno i genitori infermi o separati. O, peggio, perché sono abbandonate, considerate pesi che non producono reddito in

quanto femmine. I rappresentanti di classe hanno raccolto ogni mese i contributi volontari dei compagni che, uniti a quelli di insegnanti e personale Ata, hanno permesso di raggiungere la somma di 915 euro, già consegnata ai referenti del progetto negli ultimi giorni di scuola (ieri

la fine delle lezioni). Le classi che hanno aderito sono le prime A, B e G; le seconde A, B, D, F e G; le terze A, D ed E; le quarte B, C, D, E, F e G; le quinte A e D. L'insegnante referente, Luisa Forte, nel ringraziare quanti hanno donato, ricorda i tempi in cui al posto del liceo c'era una filanda: «La scelta di celebrare il trentennale anche nel segno della solidarietà - dice -, donando a una realtà che aiuta bambine a riscattarsi dalla marginalità, è stata anche un bel modo di ricordare e onorare tante donne che nell'edificio che oggi occupa il liceo hanno conosciuto soltanto lavoro e fatica, senza avere l'opportunità di studiare».

Nei giorni scorsi, la notizia di un'altra iniziativa dei rappresentanti d'istituto: hanno devoluto 625 euro, ricavato dalla vendita agli studenti di 380 maglie e 243 felpe, all'associazione La partita da vincere, che sostiene bambini gravemente ammalati e familiari. «Volevamo anche ribadire - hanno dichiarato i ragazzi - che la nostra generazione non è sempre egoista, superficiale e insensibile a queste tematiche».